



Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari

Workshop sulle Indagini epidemiologiche

Evoluzione normativa nazionale sulle Indagini Epidemiologiche

Angelica Primavera

Ufficio II – Sanità animale e Anagrafi zootecniche

3 novembre 2015

Normativa e I.E.

- DPR 320/1954 Regolamento di polizia veterinaria.
- Legge 9 giugno 1964, n. 615, Bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi.
- D.M. 1 giugno 1968, Piano nazionale di profilassi della tubercolosi bovina, e ss. mm. e ii.
- D.M. 3 giugno 1968, Piano nazionale di profilassi della brucellosi bovina, e ss. mm. e ii.
- D.M. 4 giugno 1968, Piano nazionale di profilassi della brucellosi ovi-caprina, e ss. mm. e ii.
- Legge 31 marzo 1976, n. 124, Rifinanziamento delle leggi 9 giugno 1964, n. 615, 23 gennaio 1968, n. 33 e 1 marzo 1972, n. 42, concernenti la bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi e modifiche al DPR 8 febbraio 1954, n.320.
- D.M. 28 marzo 1989, Obbligo su tutto il territorio nazionale delle operazioni di profilassi e di risanamento degli allevamenti bovini dalla brucellosi.
- D.M. 5 febbraio 1991, n. 84, Regolamento per la bonifica sanitaria degli allevamenti bufalini da brucellosi.
- O.M. 28 giugno 1991, Obbligo in tutto il territorio nazionale delle operazioni di profilassi e di risanamento degli allevamenti bovini allo stato brado dalla brucellosi.
- D.M. 2 luglio 1992, n. 453, Regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti ovini e caprini.
- D.M. 27 agosto 1994, n. 651, Regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti bovini.
- D.M. 15 dicembre 1995, n.592 Regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della tubercolosi negli allevamenti bovini e bufalini.
- D.M. 2 maggio 1996, n. 358 Regolamento concernente il piano nazionale per l'eradicazione della leucosi bovina enzootica.
- D.L.vo 22 maggio 1999, n. 196, Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina.
- D.L.vo 19 agosto 2005, n. 193, Attuazione della direttiva 2003/50/CE relativa la rafforzamento dei controlli sui movimenti ovini e caprini.
- O.M. 14 novembre 2006 e O.M. 9 agosto 2012, Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.
- O.M. 28 maggio 2015 Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica.

R.P.V.
TITOLO I
Norme generali di polizia veterinaria
Capo III - Provvedimenti consecutivi alla denuncia

Art. 9

Il **veterinario comunale**, appena venuto a conoscenza della manifestazione di casi di malattie di cui all'art. 1, provvede all'accertamento della diagnosi. Esegue altresì l'inchiesta epizootologica e propone per iscritto al sindaco le misure atte ad impedire la diffusione della malattia e ne vigila l'esecuzione. Inoltre, in attesa delle relative disposizioni da adottarsi dal sindaco ai sensi dell'articolo successivo, comunica per iscritto le istruzioni necessarie al proprietario o detentore degli animali.

Art. 10

Il **sindaco** con apposita ordinanza, da notificarsi per iscritto ai detentori degli animali, dispone l'applicazione ... delle seguenti misure, secondo la natura della malattia ed il modo di trasmissione:

(Omissis)

Se gli animali colpiti dalle malattie infettive e diffuse o sospetti di esserlo sono stati introdotti da altro comune prima che sia trascorso il periodo di incubazione della malattia, il sindaco ne informa subito il comune di provenienza.

Il sindaco dispone inoltre indagini per accertare se nei giorni precedenti alla comparsa della malattia furono allontanati animali dal luogo infetto e per quale destinazione. Se gli animali sono stati trasferiti in altri comuni deve essere data urgente comunicazione alle Competenti autorità comunali.

Analoghe indagini e comunicazioni devono farsi per il foraggio, il letame, gli attrezzi e gli altri oggetti eventualmente asportati dal luogo infetto.

Indagine retrospettiva:

- QUANDO E' ENTRATA?
- COME E' ENTRATA?
- DA DOVE E' ARRIVATA?

Indagine prospettica:

- COME POTREBBE ESSERE USCITA?
- DOVE POTREBBE ESSERE ANDATA?

R.P.V.

TITOLO II

Norme sanitarie speciali contro le malattie infettive e diffuse degli animali

Capo XI - Tubercolosi

Art. 102

Pervenuta la denuncia di un caso di tubercolosi bovina, il sindaco dispone le indagini cliniche da parte del veterinario comunale, integrate dalle prove allergiche e, se del caso, dalle prove di laboratorio intese a rilevare l'esistenza, la forma e la **diffusione** della malattia nell'allevamento.

TITOLO I

Norme generali di polizia veterinaria

Capo IV - Vigilanza sulle stalle di sosta, sui mercati, sulle fiere ed esposizioni di animali e sui pubblici abbeveratoi

Art. 20

(Omissis)

In caso di constatazione di malattia infettiva e diffusiva nei mercati, nelle fiere ed esposizioni di animali, il veterinario incaricato della vigilanza ne fa denuncia al sindaco e provvede intanto all'isolamento degli animali ammalati e di quelli sospetti ed alla disinfezione dei posti da essi occupati. Esegue un'accurata **inchiesta epizootica** circa l'origine della malattia e la provenienza degli animali e ne informa il sindaco che provvede a darne segnalazione ai comuni interessati.

Il sindaco adotta immediatamente le misure necessarie ad impedire la propagazione della malattia e ne informa il prefetto.

REGOLAMENTI NAZIONALI

Provvedimenti per gli allevamenti infetti

D.M. 592/1995 - Art. 9, comma 1 e D.M. 651/1994 - Art. 11, comma 1

(Omissis)

a) *accurata indagine epidemiologica da parte del veterinario ufficiale in collaborazione con gli OERV, mirata a individuare l'origine della malattia e gli eventuali contatti avvenuti con altri allevamenti;*

(Omissis)

D.M. 592/1995 e D.M. 651/1994 - Artt. 6

- Segnalazione Ufficiale del Sospetto.
- Isolamento al fine di evitare ogni possibile contagio nell'attesa della diagnosi definitiva.
- Blocco entrata e uscita salvo verso il macello.

D.M. 592/1995 - Artt. 7-10 e D.M. 651/1994 - Artt. 7-10 e D.M. 2 luglio 1992, n. 453 - Art. 6-8

- Segnalazione al servizio di igiene pubblica dell'unità sanitaria locale territorialmente competente;
- Censimento;
- Isolamento e sequestro;
- Macellazione sotto vincolo sanitario;
- Rintraccio contatti al pascolo e controlli conseguenti;
- **Distruzione dei feti e degli invogli fetali nonché dei vitelli nati morti o morti subito dopo la nascita;**
- Pulizia e disinfezione;
- Divieto di monta;
- Mungitura degli animali sospetti o infetti;
- Blocco delle movimentazioni;
- Isolamento e diagnosi di vitelli o annutoli nati da madri infette;
- Corretto impiego del latte;
- Trattamento delle carcasse, delle mezzene, dei quarti destinati ad alimentare animali;
- Distruzione del fieno, della paglia e dello strame;
- Verifica delle sardigne e degli altri impianti di smaltimento;
- Sistemazione e trattamento del letame.

DD.lgs di Attuazione delle Direttive 64/432/CEE e 91/68/CEE e ss. mm. e ii.

✓ D.lgs 196/1999:

Allegato A - Parte I

- **Punto 3B, lettera c):** Revoca qualifica sanitaria allevamento U.I. da tbc nel caso di probabilità di infezione > indagine epidemiologica.

Allegato A - Parte II

- **Punto 3B:** La qualifica è ritirata se in base all'i.e. è confermata la brc.
- **Punto 7, lettera c):** Notifica obbligatoria e indagine dei casi di aborto.
- **Punto 8, lettera a):** Indagine aborti sospetti.

Allegato D - Capitolo I, Parte D

- **Punto 1, lettera iii):** Nel caso di reazione positiva di un animale in allevamento U.I. da leu e nel caso di sospetto di un animale,
- **Punto 2, lettera iv):** Nel caso di reazione positiva di più animali in allevamento U.I. da leu e nel caso di sospetto di più animali:

I.e. e controllo degli allevamenti epidemiologicamente correlati ai fini della revoca della sospensione della qualifica di U.I. da leu.

✓ D.lgs 193/2005:

Allegato A - Capitolo I

- **Parte C, Punto 2, lettera b):** Indagine nel caso di sospetto in un azienda U.I. in territorio U.I.

ORDINANZE 2006 Misure straordinarie di lotta ed eradicazione nelle regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia. *Indagini epidemiologiche*

Art. 14

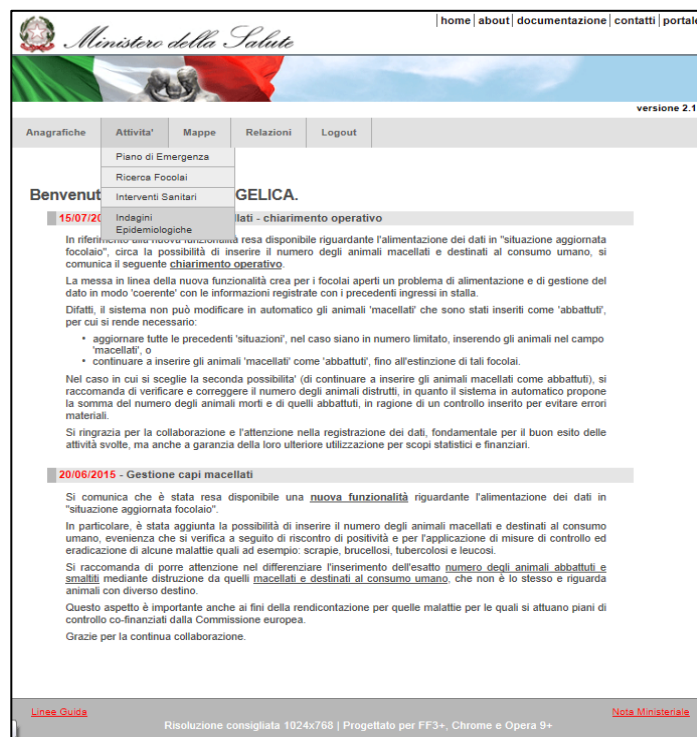
1. Il Servizio Veterinario locale invia **entro 15 giorni** dall'apertura o chiusura di un focolaio, al Servizio Veterinario regionale e/o all'O.E.V.R., il Modello I Sez. A e Sez. B, previsto dal RPV e le relazioni epidemiologiche redatte secondo i modelli di cui agli Allegati.
2. Le Regioni e/o l'O.E.V.R. inviano **relazioni semestrali** al Ministero della salute ed ai Centri Nazionali di Referenza sullo stato di avanzamento dei piani di controllo e monitoraggio delle malattie, allegando, se richiesto, copia delle relazioni epidemiologiche.

<p>7-12-2006 Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin: 10px auto; width: 80%;"> TUBERCOLOSI BOVINA / INDAGINE EPIDEMIOLOGICA IN UN FOCOLAIO </div> <p>DR..... Recapito..... A.S.L. n°</p> <p>TIPOLOGIA INSEDIAMENTO Allevamento Stalla di sosta</p> <p>Codice identificazione azienda (DPR 317/96) Denominazione azienda Proprietario..... Via/località..... Comune..... Prov.</p> <p>Data denuncia di malattia infettiva: .../.../... → allegare → allegare</p>	<p>7-12-2006 Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin: 10px auto; width: 80%;"> BRUCELLOSI BOVINA / B INDAGINE EPIDEMIOLOGICA IN UN FOCOLAIO </div> <p>DR..... Recapito..... A.S.L. n°</p> <p>TIPOLOGIA INSEDIAMENTO Allevamento Stalla di sosta</p> <p>Codice identificazione azienda (DPR 317/96) Denominazione azienda Proprietario..... Via/località..... Comune..... Prov.</p> <p>Data denuncia di malattia infettiva: .../.../... → allegare → allegare</p> <p>Positività sierologica riscontrata nel corso di: - controllo comprav</p>	<p>7-12-2006 Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 285</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin: 10px auto; width: 80%;"> ALLEGATO L LEUCOSI BOVINA ENZOOTICA INDAGINE EPIDEMIOLOGICA IN UN FOCOLAIO </div> <p>Data di compilazione: ... / ... /</p> <p>ANAGRAFE DELL'AZIENDA:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> 1. ASL: _____ 2. PROVINCIA: _____ 3. CODICE ALLEVAMENTO: _____ 4. DENOMINAZIONE DELL' ALLEVAMENTO: _____ 5. PROPRIETARIO: _____ 6. INDIRIZZO (via, loc., frazione): _____ 6.1 COMUNE: _____ </div> <p>SI PREGA DI ALLEGARE ALLA PRESENTE RELAZIONE I SEGUENTI DOCUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MOD. 2-33 dell'ultimo controllo di profilassi negativo. • MOD. 2-33 del controllo di profilassi relativo all'anno in corso (focolaio). • MOD. 7 (certificato di origine e sanità per l'alpeggio e la transumanza degli animali art. 12 RPV nel caso in cui gli animali siano stati in monticazione).
---	--	--

ORDINANZE 2012 Misure straordinarie di lotta ed eradicazione nelle regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia. *Indagini epidemiologiche*

Art. 10

1. Il Servizio veterinario ufficiale registra il sospetto, l'accertamento e l'estinzione dei **focolai** di tubercolosi, brucellosi o leucosi nel Sistema Informativo Malattie Animali Nazionale (**SIMAN**) accessibile tramite il portale www.vetinfo.sanita.it.
2. Il Servizio veterinario ufficiale svolge tempestivamente un'indagine epidemiologica per determinare l'origine dell'infezione e la sua possibile trasmissione ad altri allevamenti. I modelli di indagine epidemiologica pre-compilati con le informazioni anagrafiche e quelle relative ai controlli pregressi sono disponibili sul sistema informativo **SIMAN** nel quale sono registrati gli esiti di dette **indagini epidemiologiche**.



The screenshot shows the SIMAN web application interface. At the top, there is a header for the "Ministero della Salute" with navigation links: home | about | documentazione | contatti | portale. Below the header is a navigation menu with tabs: Anagrafiche, Attivita', Mappe, Relazioni, Logout. The main content area is titled "Benvenuti" and "GELICA". It features a date "15/07/2015" and a section titled "Indagini Epidemiologiche". The text describes a new functionality for updating data on "situazione aggiornata focolaio" and provides instructions for users to update previous situations or insert new ones. It also mentions a second possibility for inserting data and a recommendation to verify and correct the number of animals destroyed. The footer includes "Linee Guida" and "Nota Ministeriale".

ORDINANZA 28 maggio 2015

Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica. -1

Art. 5

Misure da applicare negli allevamenti infetti

1. Entro due giorni lavorativi dalla conferma di positività, il Servizio veterinario:
 - ...
 - a) avvia, in collaborazione con l'O.E.V.R., ..., oppure con l'IZS competente per territorio, un'accurata indagine epidemiologica utilizzando i modelli precompilati disponibili sul sistema informativo nazionale per la notifica delle malattie animali (SIMAN);
 - b) effettua la registrazione nel SIMAN delle informazioni relative al focolaio sospetto ed eventualmente confermato e dell'avvio della relativa indagine epidemiologica;
 - ...
6. Nei territori U.I. la registrazione nel SIMAN della conferma dei focolai, corredata della relativa indagine epidemiologica, comporta l'immediata notifica all'UE per il tramite del sistema ADNS (*Animal Disease Notification System*).

ORDINANZA 28 maggio 2015
Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di
tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina,
leucosi bovina enzootica. -2

Art. 3

Identificazione degli animali e registrazione delle attività

1. Su tutto il territorio nazionale, ..., il proprietario degli animali, ..., **registra individualmente nella BDN, entro 7 giorni ..., tutti i capi identificati elettronicamente.**
2. Nei territori non U.I. i **capi oggetto di transumanza/monticazione/demonticazione o che si spostano per pascolo vagante, oppure allevati allo stato brado o semibrado, ..., sono identificati mediante bolo endoruminale.**
4. Nei territori non U.I. il Servizio veterinario, ..., provvede ad identificare mediante bolo endoruminale gli **animali presenti negli allevamenti infetti** entro 2 giorni dalla notifica ufficiale al proprietario o detentore della positività degli animali.
6. Su tutto il territorio nazionale, il Servizio veterinario rende disponibili tutte le informazioni relative all'esecuzione e all'esito delle attività di profilassi nel **SANAN**, ..., entro 7 giorni dall'acquisizione dei risultati. Entro il 30 novembre di ogni anno il ... Servizio veterinario rende disponibili le informazioni relative alla programmazione delle attività per l'anno successivo.
7. Su tutto il territorio nazionale le movimentazioni degli animali, ..., sono autorizzate esclusivamente tramite l'utilizzo del **modello informatizzato**, ...

ORDINANZA 28 maggio 2015
Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di
tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina,
leucosi bovina enzootica. -3

Art. 6

Misure sanitarie per le stalle di sosta presenti sul territorio nazionale

7. Sono soggette a controllo da parte del Servizio veterinario almeno **una volta al mese**. I controlli sono eseguiti sia sulla documentazione che sugli animali e, se necessario, sono disposti approfondimenti diagnostici.
8. Le attività di controllo sulle stalle di sosta sono rendicontate utilizzando l'apposita funzionalità informatica disponibile nel portale **VETINFO** ...

Art. 9

Provvedimenti per gli allevamenti destinati a transumanza, monticazione e pascolo vagante, semibrado e brado permanente

1. Su tutto il territorio nazionale il Servizio veterinario autorizza la movimentazione per ..., esclusivamente di animali provenienti **da allevamenti U.I. ..., identificati** ...
2. All'atto del rilascio dell'autorizzazione ... il Servizio veterinario verifica che i **territori** destinati alla transumanza, monticazione, semibrado e brado permanente compresi quelli demaniali, siano **identificati, geo-referenziati e registrati** nella BDN. ...
3. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione ..., nei territori non U.I. gli animali devono essere stati sottoposti ad **accertamento diagnostico** con esito favorevole nei 30 giorni precedenti lo spostamento al pascolo.

Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica. -4

Art. 12

Verifiche

1. I responsabili dei SV di sanità animale delle ASL effettuano e documentano, ...:
 - a) verifiche sul campo circa il rispetto delle procedure ...;
 - b) verifiche, almeno ogni 4 mesi, del rispetto delle percentuali e delle tempistiche dell'attività svolta, rendicontata nei sistemi informativi SANAN; **SIMAN**; BDN, con particolare riguardo a:
 - **accertamenti diagnostici previsti dai piani di profilassi;**
 - **misure da applicare agli allevamenti infetti ...;**
 - identificazione elettronica d'ufficio ...;
 - controlli svolti presso le stalle di sosta, ...;
 - controlli svolti presso gli allevamenti da ingrasso ...;
 - **accertamenti diagnostici (ai fini del rilascio dell'autorizzazione al pascolo) e provvedimenti conseguenti.**

2. Le regioni e PP.AA. ... comunicano al Ministero della salute nella relazione di attività svolta:
 - gli esiti delle attività di verifica dell'efficacia e le eventuali azioni correttive adottate, ...;
 - lo stato di avanzamento dell'identificazione elettronica dei capi ...;
 - lo stato di avanzamento nella registrazione e georeferenziazione dei pascoli ...;
 - catture e sequestri di animali senza proprietario ...;
 - le sospensioni delle qualifiche ... e le revoche del codice d'allevamento ...;
 - **i casi di aborto denunciati, il numero e l'esito delle prestazioni diagnostiche rese a privati dall'IZS competente per territorio relative a casi di aborto in bovini e ovi-caprini.**

3. I CRN provvedono periodicamente all'estrazione dal SIMAN di un numero significativo di indagini epidemiologiche e alla verifica della **qualità** e della **completezza** delle stesse. I CRN comunicano l'esito della verifica al Ministero della salute che provvede ad informare la regione o la provincia autonoma interessata.



Grazie per l'attenzione